



Municipalità 6
Ponticelli
Barra
San Giovanni a Teduccio
U.O. Organi Politici

3^A COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze, Arredo urbano, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici della municipalità, Proposte e pareri sulla condizione degli immobili afferenti la generalità del patrimonio pubblico insistenti sul territorio municipale, Impianti Tecnologici, Grandi opere, Impianti di illuminazione, Urbanistica, Interventi con rilevanza urbanistica, PUA, PRU

L'anno 2026, addì 27 Maggio presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 27 Maggio alle ore 11:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbali del 22.05.2026 e del 25.05.2026 (congiunta con la 4^a Commissione);
2. focus sulle condizioni di sicurezza e manutenzione di via Napoli a Ponticelli, con particolare riferimento al dissesto del manto stradale, alla presenza di buche che costituiscono concreto pericolo per l'incolumità di pedoni, ciclisti e automobilisti, alle criticità nella regimentazione delle acque piovane e alla tutela della pubblica incolumità, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 19.05.2026.

Presiede: Amato Gennaro

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 11:00 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.8 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Carlo; Ferone Domenico; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso; Sannino Alessandra e Testa Carmela.

Il Presidente Amato Gennaro dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/588508 del 26.05.2026).

Il Presidente Amato Gennaro dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

della Conferenza dei Capigruppo del 19.05.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Amato Gennaro, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 11:00 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbali del 22.05.2026 e del 25.05.2026 (congiunta con la 4a Commissione). Il Presidente Amato Gennaro da lettura dei verbali precedenti del 22.05.2026 e del 25.05.2026 (congiunta con la 4ª Commissione). I verbali sono approvati all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato focus sulle condizioni di sicurezza e manutenzione di via Napoli a Ponticelli, con particolare riferimento al dissesto del manto stradale, alla presenza di buche che costituiscono concreto pericolo per l'incolumità di pedoni, ciclisti e automobilisti, alle criticità nella regimentazione delle acque piovane e alla tutela della pubblica incolumità, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 19.05.2026. Introduce l'Odg il Presidente Amato Gennaro che ringrazia i Consiglieri per la partecipazione e ricorda che la seduta è stata convocata per affrontare una tematica di rilevante impatto sulla sicurezza pubblica nell'area di Ponticelli, segnalata con crescente urgenza dalla cittadinanza e da più componenti consiliari nel corso delle settimane precedenti. Prima di entrare nel merito dell'ordine del giorno, il Presidente invita all'osservanza del regolamento per quanto concerne i tempi degli interventi, affinché il confronto risulti ordinato e proficuo. Il Presidente introduce il tema evidenziando come si tratti di una criticità strutturale di Via Napoli ampiamente nota, su cui la Commissione intende oggi avviare un confronto approfondito al fine di maturare proposte concrete da sottoporre al Consiglio della Municipalità e agli uffici competenti del Comune di Napoli. Il Presidente delinea il quadro complessivo della situazione, illustrandone la dimensione politico-istituzionale prima ancora che tecnica. Ricorda che Via Napoli rappresenta uno degli assi viari storicamente più significativi dell'intero quartiere di Ponticelli: una strada che attraversa il tessuto urbano consolidato, costeggia abitazioni, esercizi commerciali, plessi scolastici e luoghi di aggregazione, ed è percorsa quotidianamente da centinaia di residenti a piedi, in bicicletta o con veicoli a motore. In questo contesto, il Presidente Amato sottolinea con forza che le condizioni attuali della sede stradale non sono semplicemente il frutto del trascorrere del tempo, bensì il risultato di mancata programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il basolato dissestato, con ampie porzioni sollevate, avvallamenti, lacerazioni e buche, costituisce un pericolo oggettivo e quotidiano per chiunque percorra quella strada: i pedoni inciampano, i ciclisti rischiano cadute, gli automobilisti subiscono danni ai veicoli e sono costretti a manovre improvvise che possono causare incidenti. Inoltre, il Presidente richiama la questione dell'assenza di marciapiedi in specifici tratti della via: una condizione gravissima sotto il profilo della sicurezza, poiché costringe i pedoni –

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

inclusi anziani, bambini e persone con disabilità o mobilità ridotta – a camminare direttamente sulla carreggiata, con esposizione immediata al traffico veicolare. Questa situazione non è tollerabile in uno Stato di diritto che tutela l'incolumità dei propri cittadini, ed è per questo che la Commissione intende oggi affrontare il tema con la massima serietà istituzionale.

Il Presidente chiude la propria introduzione e chiede ai Consiglieri di contribuire con le proprie osservazioni e le proprie esperienze dirette sul territorio, affinché la Commissione possa formulare una posizione forte, condivisa e politicamente incisiva.

Il Consigliere Carlo Capasso prende la parola per portare la propria testimonianza diretta: percorre Via Napoli quotidianamente e ha modo di verificare personalmente le condizioni della strada periodicamente. Afferma che la situazione è nettamente peggiorata nell'ultimo anno, con un'accelerazione del deterioramento del basolato probabilmente imputabile anche al passaggio di mezzi pesanti e alla mancata manutenzione preventiva. Racconta di aver assistito di persona a una caduta di un anziano residente proprio su un tratto di basolato sconnesso nei pressi del civico 34 di Via Napoli, episodio che lo ha profondamente colpito e che ritiene emblematico della gravità della situazione. Ad aggravare le criticità la presenza di una palettatura divelta e pericolosa (mozziconi di ferro che spuntano dal suolo), installata per la sicurezza del transito dei pedoni per l'assenza di marciapiedi.

Il Consigliere Olivieri Generoso esprime la propria indignazione per il fatto che questa condizione perduri da anni senza che si sia proceduto ad alcun intervento significativo. Chiede che la Commissione si faccia carico di trasmettere con urgenza la propria preoccupazione agli organi competenti, precisando che non si tratta più di una questione di mero decoro urbano, bensì di sicurezza pubblica nel senso più pieno del termine. Sollecita che venga verificata l'esistenza di eventuali segnalazioni o esposti già pervenuti agli uffici comunali e chiede che venga fatta chiarezza sulla responsabilità amministrativa in caso di sinistri i cui costi vanno annoverati tra i debiti fuori bilancio. Il Consigliere Olivieri conclude sottolineando la necessità che gli interventi, quando saranno programmati, tengano conto non solo della pavimentazione stradale, ma dell'intera sezione trasversale della via: occorre ridisegnare gli spazi destinando adeguate fasce pedonali protette, affinché i residenti possano muoversi in sicurezza senza dover condividere la carreggiata con i veicoli.

La Consiglieria Sannino Alessandra invece, interviene per ampliare la prospettiva della discussione, richiamando l'attenzione dei presenti sulla dimensione sociale del problema. Sottolinea che il degrado di Via Napoli colpisce in modo sproporzionato le categorie più vulnerabili: le persone anziane, spesso costrette a uscire per ragioni di necessità, sono le prime a subire le conseguenze di una pavimentazione dissestata; le famiglie con bambini piccoli in passeggino si trovano ad affrontare percorsi accidentati e pericolosi; le persone con disabilità motoria si scontrano con una



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

via di fatto inaccessibile, in palese violazione dei principi di accessibilità universale sanciti dalla normativa vigente.

La Consiglieria Liccardi Patrizia pone con forza la questione dell'assenza di marciapiedi, ritenendola ancora più grave del dissesto del basolato. L'immissione diretta dei pedoni sulla sede stradale non è solo una condizione di rischio: è una condizione di indegnità, poiché nega ai cittadini il diritto elementare di uscire di casa e spostarsi in sicurezza nel proprio quartiere. Invita la Commissione a non affrontare le due questioni separatamente, ma a concepirle come parti di un unico problema strutturale che richiede una soluzione organica.

Il Consigliere Grieco Antonio chiede che la Commissione solleciti formalmente l'ufficio tecnico affinché vengano verificate le condizioni di accessibilità dell'intera via alla luce della normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche, e che eventuali inadempienze vengano formalmente segnalate.

Il Consigliere Capasso Carlo porta all'attenzione della Commissione un aspetto che ritiene finora non sufficientemente valorizzato nel dibattito: la ricaduta economica e commerciale del degrado stradale. Via Napoli ospita numerosi locali per attività commerciali ormai chiusi per il degrado dell'area interessata. Il dissesto della pavimentazione e la pericolosità del percorso pedonale scoraggiano i passanti, riducono il flusso di pedoni e danneggiano concretamente le poche attività commerciali rimaste, molte delle quali versano già in condizioni di difficoltà.

Il Presidente Amato interviene ponendo il dibattito da una prospettiva politica generale: il problema di via Napoli non è un fatto isolato, ma è il sintomo di un malfunzionamento più profondo nel sistema di governance della manutenzione urbana. Chiede che si apra un confronto serio e senza reticenze su come viene pianificata e gestita la manutenzione delle strade nel territorio della Municipalità VI, su quali criteri vengono adottati per l'allocazione delle risorse e su chi ha la responsabilità del monitoraggio dello stato del patrimonio stradale.

Il Consigliere Capasso Carlo muove una critica diretta al metodo dell'intervento d'emergenza: si aspetta sempre che la situazione degeneri fino a costituire un pericolo evidente prima di agire, anziché investire sistematicamente in manutenzione ordinaria preventiva che sarebbe meno costosa e più efficace. Questa logica emergenziale, a suo avviso, è politicamente e amministrativamente inaccettabile, e la Commissione deve prenderne atto con chiarezza.

Il Consigliere Olivieri propone che l'atto che verrà prodotto dalla Commissione non si limiti a chiedere un intervento su Via Napoli, ma solleciti anche l'adozione di un piano strutturale di manutenzione delle strade nel territorio della Municipalità, con priorità definite sulla base di parametri oggettivi di sicurezza, accessibilità e fruibilità, e con un cronoprogramma verificabile.

Il Presidente Amato interviene con un taglio istituzionale, chiedendo che la Commissione si interroghi sul piano della responsabilità civile e penale dell'Amministrazione. In presenza di una



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

strada il cui stato di degrado è ampiamente documentato e notorio, e in assenza di interventi adeguati, il Comune si espone a responsabilità in caso di sinistri o danni a persone e cose. Ritiene che questo aspetto non possa essere eluso, e che la Commissione debba esigerlo con chiarezza nell'atto che si appresta a produrre. Conclude ribadendo che il ruolo della Commissione non è meramente consultivo: è un ruolo di indirizzo politico attivo, e come tale deve essere esercitato con determinazione, senza attendere che l'urgenza degeneri in tragedia.

Il Presidente ringrazia tutti i Consiglieri per gli interventi, sottolineando come il dibattito abbia ampiamente dimostrato che la questione di Via Napoli è politicamente urgente e merita una risposta istituzionale forte e coordinata. Ricapitola i temi emersi dalla discussione, che possono essere sintetizzati nei seguenti punti: la pericolosità del basolato dissestato per tutti gli utenti della strada; l'assenza di marciapiedi e la conseguente immissione dei pedoni sulla carreggiata; la situazione di particolare vulnerabilità per anziani, bambini, persone con disabilità e ciclisti; il danno economico agli operatori commerciali; la mancanza di segnaletica di pericolo nei tratti più critici; le criticità dell'illuminazione pubblica nelle ore notturne; la necessità di un piano strutturale di manutenzione e non solo di interventi emergenziali; il tema della responsabilità amministrativa in caso di sinistri; la richiesta di trasparenza sugli atti e sulle risorse disponibili.

All'esito dell'ampio confronto, **la Commissione procede nel redigere:**

- **relazione istruttoria sulle criticità di Via Napoli nel quartiere di Ponticelli a supporto dell'Atto di Indirizzo;**

- **l'atto di indirizzo avente per oggetto "Le criticità di Via Napoli nel quartiere di Ponticelli"** da presentare al Consiglio della Municipalità, affinché il massimo organo rappresentativo della Municipalità VI possa adottarlo e trasmetterlo con la necessaria autorevolezza politica agli uffici del Comune di Napoli;

che si allegano in calce al presente verbale.

Alle ore 11:15 entra il Consigliere La Monica Salvatore.

Alle ore 11:20 entra il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 11:45 escono i Consiglieri Olivieri Generoso e Testa Carmela.

Alle ore 11:55 esce il Consigliere La Monica Salvatore.

Alle ore 12:00 esce il Consigliere Grieco Antonio.

Alle ore 12:10 esce il Consigliere Palantra Salvatore.

Al termine della seduta alle ore 12:20 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.5 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Carlo; Ferone Domenico; Liccardi Patrizia e Sannino Alessandra.

Il Presidente Amato Gennaro alle ore 12:20 dichiara sciolta la seduta.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Amato Gennaro attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri D'Ambrosio Anna, De Micco Sabino, Marzatico Stefano, Sessa Emilia e Simonetti Daniele.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Amato Gennaro



Municipalità 6
Ponticelli
Barra
San Giovanni a Teduccio
U.O. Organi Politici

RELAZIONE

sulle criticità di Via Napoli nel quartiere di Ponticelli

a supporto dell'Atto di Indirizzo

1. Premessa

La presente relazione è predisposta dalla Commissione Lavori Pubblici della Municipalità VI in occasione della seduta convocata per affrontare le criticità di Via Napoli nel quartiere di Ponticelli. Essa illustra il quadro della situazione emerso nel corso del dibattito consiliare, sintetizza le principali istanze sollevate dai Consiglieri e fornisce il contesto di riferimento per l'Atto di Indirizzo allegato.

2. La situazione di Via Napoli

Via Napoli rappresenta uno degli assi viari storicamente più significativi del quartiere di Ponticelli: una strada che attraversa il tessuto urbano consolidato, costeggia abitazioni, esercizi commerciali, plessi scolastici e luoghi di aggregazione, ed è percorsa quotidianamente da centinaia di residenti.

Le condizioni attuali dell'infrastruttura presentano le seguenti criticità principali:

1. Basolato gravemente dissestato, con ampie porzioni sollevate, avvallamenti profondi, lacerazioni e buche che costituiscono un pericolo concreto per tutti gli utenti della strada. Il Consigliere Carlo Capasso ha riferito di aver assistito di persona alla caduta di un anziano nei pressi del civico 34, episodio emblematico della gravità della situazione.
2. Assenza di marciapiedi idonei in specifici tratti della via, con conseguente immissione diretta dei pedoni sulla carreggiata e condivisione dello spazio con il traffico veicolare.
3. Palettatura di sicurezza in parte divelta, con mozziconi di ferro sporgenti dal suolo che aggravano ulteriormente il rischio per i pedoni.
4. Carenze nell'illuminazione pubblica nelle ore notturne, che riducono la visibilità e aumentano i rischi.
5. Assenza o inadeguatezza della segnaletica di pericolo nei tratti più critici.

3. Impatto sulle categorie vulnerabili

La Commissione ha dedicato ampio spazio alla dimensione sociale del problema. Il degrado di Via Napoli colpisce in modo sproporzionato le categorie più vulnerabili della popolazione: le persone anziane, le famiglie con bambini piccoli in passeggino, le persone con disabilità motoria o mobilità ridotta. Per queste ultime la via è di fatto inaccessibile, in palese violazione dei principi di accessibilità universale sanciti dalla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Come sottolineato dalla Consiglieria Liccardi, l'immissione dei pedoni sulla carreggiata non è solo una condizione di rischio: è una condizione di indegnità, che nega ai cittadini il diritto elementare di muoversi in sicurezza nel proprio quartiere.

4. Ricadute economiche e commerciali

Il Consigliere Carlo Capasso ha evidenziato le ricadute economiche del degrado: Via Napoli ospita numerosi locali commerciali oggi chiusi, e le condizioni della strada scoraggiano il transito pedonale, danneggiando le poche attività rimaste e contribuendo al declino del tessuto economico locale.

5. Responsabilità amministrative e profili di rischio

La Commissione ha affrontato con particolare attenzione il tema della responsabilità dell'Amministrazione. Come sottolineato dal Presidente Amato, in presenza di una strada il cui stato di degrado è ampiamente documentato e notorio, e in assenza di interventi adeguati, il Comune di Napoli si espone a responsabilità civile e penale in caso di sinistri a persone o cose. I costi dei risarcimenti vanno ad alimentare i debiti fuori bilancio dell'Ente, con un ulteriore danno per la collettività.

Il Consigliere Olivieri ha richiamato la necessità di acquisire chiarezza sullo stato delle segnalazioni già pervenute agli uffici comunali, sulle risorse eventualmente stanziare e sull'eventuale cronoprogramma di interventi già previsti.

6. La necessità di un approccio strutturale

Il dibattito ha evidenziato con forza che il problema di Via Napoli non è un fatto isolato, ma è il sintomo di un malfunzionamento più profondo nel sistema di governance della manutenzione urbana. La logica dell'intervento emergenziale – attendere che la situazione degeneri prima di agire – è politicamente e amministrativamente inaccettabile, oltre che economicamente più onerosa rispetto a un approccio di manutenzione ordinaria e preventiva.

La Commissione ha pertanto ritenuto necessario che l'atto che verrà prodotto non si limiti a richiedere un intervento sulla specifica via, ma solleciti anche l'adozione di un Piano Strutturale di Manutenzione delle strade nel territorio della Municipalità VI, con priorità definite su base oggettiva e un cronoprogramma verificabile.

7. Conclusioni

La Commissione Lavori Pubblici, all'unanimità, ritiene che la situazione di Via Napoli costituisca un'emergenza di sicurezza pubblica che non ammette ulteriori ritardi. Le istanze emerse dalla seduta sono state tradotte nell'Atto di Indirizzo allegato, che la Commissione sottopone al Consiglio della Municipalità VI affinché lo adotti e lo trasmetta con la necessaria autorevolezza agli Uffici competenti del Comune di Napoli.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: criticità di Via Napoli nel quartiere di Ponticelli

La Commissione Lavori Pubblici della Municipalità VI – Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio, riunita in seduta ordinaria

RILEVATO che

Via Napoli, uno degli assi viari storicamente più significativi del quartiere di Ponticelli, versa in condizioni di grave degrado strutturale della sede stradale, con basolato dissestato, ampie porzioni sollevate, avvallamenti, lacerazioni e buche che costituiscono un pericolo oggettivo per pedoni, ciclisti e automobilisti;

RILEVATO ALTRESÌ

che in specifici tratti di Via Napoli sono assenti marciapiedi idonei, costringendo i pedoni – inclusi anziani, bambini e persone con disabilità o mobilità ridotta – a transitare direttamente sulla carreggiata, con esposizione immediata al traffico veicolare;

CONSIDERATO

che la palettatura di sicurezza installata in sostituzione dei marciapiedi risulta in parte divelta, con mozziconi di ferro sporgenti dal suolo che costituiscono un ulteriore elemento di pericolo;

CONSIDERATO

che le condizioni della via colpiscono in modo sproporzionato le categorie più vulnerabili della popolazione, violando i principi di accessibilità universale sanciti dalla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;

RILEVATO che il degrado della via ha prodotto effetti negativi sul tessuto commerciale, con chiusura di numerose attività e riduzione del flusso pedonale;

CONSIDERATO che lo stato di deterioramento è il risultato di una sistematica mancanza di manutenzione ordinaria e preventiva, e non del solo trascorrere del tempo;

RILEVATO che in presenza di una strada il cui stato di degrado è ampiamente documentato e notorio, il Comune di Napoli si espone a responsabilità civile e penale in caso di sinistri a persone o cose, con conseguenti debiti fuori bilancio;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RITENUTO necessario che le istanze della cittadinanza e dei Consiglieri siano formalmente trasmesse agli organi competenti del Comune di Napoli con la necessaria autorevolezza politica e istituzionale;

IMPEGNA E INDIRIZZA

Il Consiglio della Municipalità VI e, per il suo tramite, il Sindaco e gli Uffici competenti del Comune di Napoli a:

1. DISPORRE con urgenza un sopralluogo tecnico dell'intera sede stradale di Via Napoli, al fine di censire con precisione i tratti più critici, quantificare l'entità del dissesto del basolato, verificare l'assenza o l'inadeguatezza dei marciapiedi e documentare ufficialmente le condizioni dell'infrastruttura.
2. PREDISPORRE e finanziare un progetto esecutivo di riqualificazione strutturale di Via Napoli che preveda: il rifacimento integrale del basolato nei tratti dissestati; la realizzazione di marciapiedi adeguati lungo tutta la via, con larghezze conformi alle norme tecniche e agli standard di accessibilità; la rimozione e la sostituzione della palettatura divelta; l'adeguamento della segnaletica verticale e orizzontale di pericolo nei tratti più critici; il potenziamento dell'illuminazione pubblica.
3. GARANTIRE che gli interventi di riqualificazione tengano conto dell'intera sezione trasversale della via, ridisegnando gli spazi con adeguate fasce pedonali protette e nel pieno rispetto della normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche, assicurando l'accessibilità universale.
4. ADOTTARE un Piano Strutturale di Manutenzione delle strade nel territorio della Municipalità VI, con priorità definite sulla base di parametri oggettivi di sicurezza, accessibilità e fruibilità, e con un cronoprogramma verificabile e pubblicamente accessibile, abbandonando la logica dell'intervento emergenziale a favore di una programmazione ordinaria e preventiva.
5. FORNIRE alla Municipalità VI, dalla trasmissione del presente atto, informazioni complete e documentate circa: le segnalazioni e gli esposti già pervenuti agli uffici comunali riguardanti Via Napoli; le risorse eventualmente già stanziare per interventi sulla via; il cronoprogramma di eventuali lavori già previsti o in corso di programmazione.
6. VERIFICARE formalmente le condizioni di accessibilità dell'intera via alla luce della normativa vigente sull'eliminazione delle barriere architettoniche, segnalando eventuali inadempienze e programmando i conseguenti interventi correttivi.